

■ Ritmica e artistica dell'ACTG si riconfermano alla grande nei Quadri nazionali

L'élite ticinese non scherza proprio!

di Fulvio Castelletti

Le cifre sono ancora quelle di un anno fa: trentun rappresentanti dell'ACTG inseriti nei vari Quadri nazionali. Un risultato eccellente, che sottolinea in maniera inequivocabile il grande lavoro in atto da noi, un risultato ulteriormente importante se si considera quanto "sia più difficile mantenere piuttosto che raggiungere"!

Artistica femminile: quindici elette

E' il contesto con il maggior numero di rappresentanti nei Quadri. Il lavoro di Monia Marazzi e del suo staff tecnico, collaudato ormai da anni di esperienza, continua a dare frutti importantissimi. La posizione più prestigiosa (dopo la dolorosa rinuncia di Caterina Barloggio di cui parliamo a parte) è quella di Ilaria Käslin, da giugno inserita nel Quadro nazionale maggiore, un inserimento suffragato dalle brillantissime prestazioni agli Assoluti nazionali (argento assoluto e in tre finali di specialità) e al Memorial Gander di Chiasso. Accanto a lei comunque parecchie giovani e giovanissime crescono in maniera superlativa, oltre alla meritata selezione nei vari Quadri nazionali parlano da soli i risultati ottenuti ai CS giovanili e nelle varie competizioni nazionali cui esse hanno partecipato e dei quali abbiamo ampiamente parlato durante lo scorso anno.



Foto: Massimo Pacciorini

Il centro regionale di artistica femminile

Le selezionate per il 2013

- Quadro nazionale:** Ilaria Kaeslin
Quadro juniori: Gaia Nesurini
Quadro speranze A: Thea Brogli, Caterina Cereghetti, Giada Grisetti, Lisa Teoldi
Quadro speranze B: Lena Bickel, Jennifer Borriello, Alice Cremona, Nina Ferrazzini, Emma Grisetti, Alessia Pagnamenta, Giulia Rizzi, Deborah Salmina
Quadro speranze B allargato: Amanda Ardemagni

Artistica maschile: sei i prescelti

Oggettivamente è il settore con la concorrenza più spietata a livello nazionale e dunque la lotta per raggiungere una selezione è davvero molto ardua. Inoltre in questo settore le qualifiche partono solo dai dieci anni e noi, per il secondo anno consecutivo, abbiamo dominato la competizione Test nazionale per i ragazzi di nove anni (purtroppo con semplice valore di prospezione futura) grazie

all'exploit di Pietro Riva e pure abbiamo inserito nei primi posti anche Yari Maranta e Timothy Rossetti (tre eventuali qualificati dunque...).

Ivelin Kolev e collaboratori sono comunque riusciti ancora una volta ad ottenere un risultato significativo che va ad aggiungersi alla notevolissima impresa legata alle sette medaglie ottenute in occasione dei CS giovanili, un risultato che colloca il Centro cantonale ticinese davanti a parecchi Centri federali confederati.



Foto: Massimo Pacciorini

Il centro maschile

I selezionati per il 2013

- Quadro speranze:** Martino Morosi
Quadro speranze allargato: Nicolò Cavallero
Quadro giovanile: Colin Bosshard, Luca Bottarelli, Mattia Piffaretti, Abdullah Sheikh

Ginnastica ritmica: promosse dieci ginnaste

Attualmente è il settore con il maggior numero di ginnaste nella selezione nazionale maggiore. Grazie all'ottimo lavoro dello staff diretto da Silvia Mazzoleni Sala sono ora infatti ben tre le ginnaste stabilmente a Macolin. Accanto all'inossidabile Lisa Tacchelli, la nostra squadra nazionale conta anche su Lisa Rusconi e Nicole Turuani. Come dire che "mezza squadra nazionale" potrebbe essere rossoblu...

Altre sette promesse scalpitano poi nelle varie selezioni giovanili, tenendo conto comunque che Melanie Soldati e Chiara Torino sono



Foto: Billy Benninger

Il centro regionale di ritmica



stabilmente a Uster per preparare i Campionati europei juniori a squadre di quest'anno. Insomma una realtà decisamente di grande qualità.

Le selezionate per il 2013

Quadro nazionale: Lisa Rusconi, Lisa Tacchelli, Nicole Turuani

Quadro juniori: Alice Celio, Melanie Soldati, Micol Tiraboschi, Chiara Torino

Quadro speranze A: Tina Celio, Naima Marioni

Quadro speranze B: Gilda Hauke

Il pensiero di JC Bays, responsabile del settore élite ACTG "Sono molto orgoglioso... e un po' dispiaciuto"

Jean Claude Bays, responsabile del settore élite ACTG è molto sereno e categorico nel commentare la situazione illustrata qui sopra. "Sono evidentemente molto orgoglioso. Questo risultato complessivo è la conferma che abbiamo avuto ragione ad insistere nel voler

sostenere i tre settori dello sport d'élite. Lo sanno tutti che per l'ACTG ciò rappresenta un notevole sforzo a tutti i livelli, segnatamente a quello finanziario, ma di fronte a simili risultati d'assieme non si può che essere pienamente soddisfatti e consapevoli che la strada intrapresa è quella giusta.

D'altro canto sono anche convinto che si può fare ancora meglio e di più, soprattutto perché mantenere ciò che abbiamo ottenuto ora sarà sempre più difficile perché la concorrenza cresce, perché le esigenze saranno sempre superiori, perché ognuno vorrà sempre ottenere ancora di più di quanto è già stato ottenuto. Infine devo pur sottolineare che nutro pure un pizzico di rincrescimento per quei nostri rappresentanti che per un motivo o per un altro non sono riusciti ad ottenere quest'anno la qualifica ai Quadri nazionali, pur avendone le possibilità. Penso soprattutto ai momenti di infortunio che durante l'anno o al momento dei Test finali non hanno permesso a costoro di essere al cento per cento. Vorrei dire loro di non abbattersi, ciò che non è riuscito stavolta riuscirà la prossima, ne sono certo. Quindi complimenti a tutti, allenatori, collaboratori e ginnasti e... avanti così, la strada è quella giusta!"

■ La ticinese da Macolin torna al CR di Tenero

Caterina Barloggio: quando talento e volontà non bastano...

di Fulvio Castelletti



Caterina Barloggio

Lo scorso mese di dicembre la Federazione svizzera di ginnastica in un comunicato piuttosto laconico aveva annunciato che non avrebbe rinnovato il contratto alla ginnasta ticinese Caterina Barloggio in quanto "il suo sviluppo fisico e sportivo non le permette di restare nei Quadri della nazionale".

Parole piuttosto dure, che fanno male, soprattutto che meritano qualche doverosa aggiunta perché, così come tali, scaricano ogni responsabilità sulla nostra brava ginnasta.

Caterina, dopo parecchi anni passati al Centro regionale di Tenero con l'allenatrice Monia Marazzi, era stata scelta dall'allenatore nazionale

compito di assistere le ginnaste inserite nei quadri. Dettaglio non trascurabile: questa persona abita... a Zurigo.

Caterina Barloggio entra dunque in questo meccanismo con l'entusiasmo di chi vuole riuscire. Il talento c'è, la voglia è tanta ma, da subito, non tutto funziona alla perfezione. Tutto è diverso "da prima" e la quindicenne ginnasta ticinese soffre un po' il disagio della nuova realtà.

Nello sport (ma non solo) se non ci sono le condizioni ideali qualcosa arrischia sempre di incepparsi.

Un primo breve rientro l'estate scorsa, sembrava aver gettato le premesse per una ripresa ideale. Purtroppo nel corso di un collegiale in Grecia, un infortunio ha un pochino messo ai margini la ginnasta della SFG Sementina, una "emarginazione" forse non idealmente gestita dal team nazionale, che ha lasciato un segno

evidente nel morale di Caterina la quale, durante l'incontro annuale con l'allenatore nazionale e il capo dello sport d'élite in seno alla FSG, presenti anche i genitori, comunica alla Federazione la sua intenzione di lasciare Macolin. Vuole rientrare in Ticino e riprendere a lavorare con la sua allenatrice. La Federazione prende atto. Caterina Barloggio da gennaio è allieva del

Liceo di Locarno e ginnicamente ha ripreso il suo lavoro in palestra con Monia Marazzi al Centro regionale di Tenero. Poi si vedrà...

“Perché ha la ginnastica artistica nel cuore, perché vorrebbe dimostrare di avere ancora qualcosa da dire!”

Zoltan Jordanov per entrare a far parte della selezione nazionale maggiore.

Iniziava così l'avventura della nostra talentuosa ginnasta che ad inizio agosto del 2011 aveva lasciato il Ticino per stabilirsi a tempo pieno a Macolin.

Il sogno di ogni ginnasta per lei si stava magicamente realizzando... Un sogno comunque tutt'altro che semplice da portare avanti: liceo a Bienne "spalmato" su sei anni, tante, tantissime ore naturalmente in palestra a Macolin, vitto e alloggio presso una famiglia del posto. Tempo libero praticamente limitato all'osso. Sabato pomeriggio il rientro in Ticino per un brevissimo rilassamento con parenti e amici di sempre.

Le persone di riferimento nella nuova realtà? Ovviamente i coniugi Jordanov in palestra mentre "fuori" una figura femminile con il

Perché ha la ginnastica artistica nel cuore, perché vorrebbe dimostrare di avere ancora qualcosa da dire!

